

# PROGETTO "SETE DI PACE"

## PROGRAMMA ALIMENTAZIONE INTEGRATIVA 2018 ERITREA



Negli ultimi nove anni le suore Figlie di S. Anna dell'Eritrea hanno aiutato quasi 4300 bambini affetti da problemi di salute e crescita legati ad una nutrizione non bilanciata. La scarsità di cibo, ormai cronica e legata alla situazione ambientale per le piogge erratiche e poco frequenti, si accoppia ad un regime alimentare qualitativamente non corretto, dovuto alla povertà, dove predominano i carboidrati e mancano proteine, grassi, sali minerali e vitamine.

Le suore monitorano regolarmente la situazione dei bambini di età inferiore ai 5 anni, per quanto riguarda il peso, l'altezza e la circonferenza del braccio, nei villaggi di Abo, Tokonda e Zagher, dove gestiscono degli ambulatori, e nelle località vicine dove si recano regolarmente a fare i controlli.

A marzo 2017 ne avevano schedati 255 che presentavano un indice peso/altezza inferiore al 70% dello standard WHO per la loro età. Per essi è iniziato ad Aprile un programma nutrizionale che durerà finché il bambino non avrà raggiunto almeno l'86,5% dell'indice standard, prevedi-

### **Implementatore**

Istituto Figlie di S. Anna, Asmara-Eritrea

### **Oggetto**

Permettere un recupero nutrizionale ai bambini deficitari e, una volta effettuato, fornire alle famiglie bestiame per allevamento.

### **Luogo**

Villaggi eritrei di Abo, Tokonda e Zagher situati in differenti regioni eritree colpite da siccità e carestia.

### **Numero beneficiari**

310 bambini e famiglie dei 3 villaggi.

### **Durata**

Gennaio-Settembre 2018.

### **Donatori**

Caritas italiana, soggetti vari.

bilmente fino a fine Dicembre. Quando i bambini sono guariti e dimessi, alle famiglie più povere sono distribuite delle pecore o capre che forniscono del latte per impedire una ricaduta dei bambini e permettono alle famiglie di iniziare un piccolo allevamento familiare portatore di reddito. Quando un bambino è dimesso, tuttavia, un altro ne prende il posto, poiché la situazione ambientale non è cambiata, anzi, è peggiorata.

Perciò le suore prevedono di dover continuare il programma per un numero leggermente più elevato di bambini che saranno scelti prima della fine del programma in corso.

**Nel 2018 le suore Figlie di S. Anna prevedono di curare 310 bambini a Abo, Tokonda, Zagher e villaggi circostanti.**



**LA PACE DI CORSA 2018**  
SETE DI PACE





CARITAS GENOVA  
CARITAS LA SPEZIA  
CARITAS VENTIMIGLIA - SANREMO

## LA PACE DI CORSA 2018

SETE DI PACE

Il costo totale del programma è stimato in 151.850 euro, pari a 490 euro per bambino, in linea con il 2017, e le suore Figlie di S. Anna sosterranno i costi relativi alla gestione del programma stimati in 8.485 euro, cosicché il contributo richiesto ai benefattori è di 141.365 euro. Il programma 2018 inizierà a Gennaio e continuerà fino alla fine di Settembre.

### Descrizione del problema

L'economia dell'Eritrea è basata prevalentemente sulla pastorizia e sull'agricoltura di sussistenza, praticata con tecniche antiche e poco efficienti da due terzi degli Eritrei, e strettamente legata al regime delle piogge.

Il ciclo delle piogge monsoniche è variato in tutta l'Africa orientale da qualche decennio, diventando imprevedibile e incostante: le piogge, concentrate tra luglio e settembre, si sono ridotte ad una media di soli 300 mm/anno (meno della metà dell'Italia) portando di conseguenza siccità, desertificazione del territorio e carestia.

L'agricoltura pluviale è diventata un'attività sempre più precaria e, data la mancanza di strumenti, sementi e fertilizzanti moderni, le famiglie faticano a ricavare dai loro piccoli appezzamenti di terreno quanto basta per sfamarsi.

L'Eritrea è un Paese molto povero, classificato nel 2016 dalle Nazioni Unite al 179° posto, su 188 paesi considerati, per Indice di Sviluppo Umano (HDI).

Le famiglie hanno quindi una difficoltà obiettiva a procurarsi il cibo in quantità sufficiente a cui si aggiunge un problema di qualità. Le coltivazioni sui piccoli appezzamenti di terreno delle famiglie riguardano principalmente cereali (orzo, sorgo, miglio) che forniscono un apporto di carboidrati, ma che non sono sufficienti a garantire una crescita equilibrata dei bambini. Poca carne e verdura, pochissima frutta, privano i bambini di proteine, grassi, sali minerali e vitamine.

Il Governo e l'Unione Europea stanno collaborando per investire nel passaggio a un'agricoltura irrigua e non più stagionale, e hanno realizzato dighe, terrazzamenti, opere irrigue con pompe a energia solare, sviluppo di sementi nei vivai per il rimboschimento, meccanizzazione delle coltivazioni, corsi di formazione per gli agricoltori.

Mentre questo sviluppo si consolida e si amplia, le suore Figlie di S. Anna si preoccupano di alimentare in modo equilibrato i bambini sofferenti nei villaggi in cui sono presenti, e di istruire le mamme sul migliore utilizzo delle poche risorse alimentari che hanno a disposizione.